

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2690 del 19/09/2018

### AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 2196 del 25/06/2018

**OGGETTO:** Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di una residenza universitaria per 200 posti letto Valco S. Paolo (Lotto 1) e per la realizzazione di "Residenze e Servizi" SDO di Pietralata (Lotto 2)

**Oggetto:** Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di una residenza universitaria per n. 200 posti letto, in vicolo Savini – Località Valco San Paolo, Roma - Legge n. 338/00 – COD. MIUR E7SNYL4/01 – Fascicolo n.257” (Lotto 1) e per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di “Residenze e servizi correlati per gli studenti presso l'area dello SDO di Pietralata – Roma D.M. 26/2011 - D.M. 27/2011 - D.M. 127/2011 (L. 388/2000)” - Cod. MIUR E1S4FT3/01 – Fascicolo n. 424 (Lotto 2). – Determina a contrarre ed approvazione schemi documentali.

#### IL DIRETTORE GENERALE

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente all'Ing. Antonio De Michele;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018,

**visto** l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**vista** la determinazione direttoriale n. 890 del 17 marzo 2017, a cui si rinvia *per relationem* con la quale l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente l'esecuzione dei lavori di “realizzazione di una residenza universitaria per n. 200 posti letto, in vicolo Savini – Località Valco San Paolo, Roma - Legge n. 338/00 – COD. MIUR E7SNYL4/01 – Fascicolo n.257 al RTI Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione E Lavoro “Ciro Menotti”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 890 del 17 marzo 2017, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l'Amministrazione ha aggiudicato l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di residenze e servizi correlati per gli studenti presso l'area dello SDO di Pietralata – ROMA D.M. 26/2011 - D.M. 27/2011 - D.M. 127/2011 (L. 388/2000)" - COD. MIUR E1S4FT3/01 – Fascicolo N. 424" al RTI Sapro Edil Restauri 85srl/Athanor Consorzio Stabile Scarl;

**vista** la nota prot. n. 4748 del 11 aprile 2018, con la quale il RUP e il Dirigente dell'Area 5, esprimevano la necessità di acquisire, mediante avvio di apposita procedura, "il servizio di architettura e di ingegneria inerente l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, di seguito CSE, per la realizzazione delle residenze universitarie sopra indicate;

**visto** l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi recita espressamente che:

*"1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti **suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg)** in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli [articoli 99](#) e [139](#). Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.*

*2. Le stazioni appaltanti indicano, altresì, nel bando di gara o nella lettera di invito, se le offerte possono essere presentate per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti.*

*3. Le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la possibilità di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare. Nei medesimi documenti di gara indicano, altresì, le regole o i criteri oggettivi e non discriminatori che intendono applicare per determinare quali lotti saranno aggiudicati, qualora l'applicazione dei criteri di aggiudicazione comporti l'aggiudicazione ad un solo offerente di un numero di lotti superiore al numero massimo".*

**considerato** opportuno, anche al fine di non compromettere l'efficiente realizzazione degli interventi edilizi sopra indicati, suddividere l'appalto in 2 Lotti prestazionali consentendo agli operatori economici di presentare la propria offerta **ad un solo lotto o a tutti i lotti, ma con la possibilità di aggiudicarsi un solo lotto.**

**preso atto** che in caso che il medesimo operatore economici si aggiudichi tutti i lotti, lo stesso si aggiudicherà soltanto il lotto di maggior importo economico;

**visto** l'art. 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: "Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, approva, con proprio decreto, da emanare entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di cui al presente articolo e all'[articolo 31, comma 8](#). **I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo a porre a base di gara dell'affidamento.** Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'[articolo 216, comma 6](#)";

**visto** il Decreto ministeriale 17 giugno 2016 avente per oggetto: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

**considerato** sulla base dei criteri indicati nel Decreto ministeriale 17 giugno 2016 sopra indicato, l'ufficio tecnico di Laziodisu ha elaborato le seguenti tabelle indicanti il valore (al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA) di ciascun lotto per l'incarico di CSE:

**a) Lotto 1**

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO COMPENSO PROFESSIONALE
-----------	-------------------------	----------	-----------------------	---	--------------------------------

EDILIZIA	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.04	1,2	I/d	€ 90.893,30
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	I/g	€ 3.493,77
IMPIANTI	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	0,85	III/b	€ 25.854,57
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IB.11	0,90	III/c	€ 4.795,71
IMPIANTI	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	IB.08	0,50	IV/c	€ 13.930,99
EDILIZIA	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	E.18	1,2	I/c	€ 12.154,37
IMPIANTI	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	IA.04	1,3	III/c	€ 4.854,68
<b>TOTALE</b>					<b>€ 155.977,39</b>

**b) Lotto 2:**

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO COMPENSO PROFESSIONALE
EDILIZIA	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.04	1,2	I/d	€ 85.198,68
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	I/g	€ 38.901,61
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	€ 1.786,10
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	€ 38.771,09
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	1,3	III/c	€ 27.325,52
<b>TOTALE</b>					<b>€ 191.983,00</b>

**visto** l'art. 157, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Gli incarichi di progettazione relativi ai lavori che non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, **di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del presente codice. Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione”*;

**visto** l'art. 35, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per i contratti relativi a lavori e servizi:*

*a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;*

*b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto”*;

**visto** il par. 2.2 della Linee Guida n. 1 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017”* approvata con Delibera numero 138 del 21 febbraio 2018 in riferimento alle modalità di affidamento per gli importi pari o superiori alla soglia comunitaria;

**considerato** che la Linee Guida n. 1 sopra richiamata ha indirizzato le modalità di predisposizione della gara in oggetto per tutti gli ulteriori aspetti in essa ricadenti;

**ritenuto necessario** procedere ad avviare una procedura di gara sopra soglia comunitaria divisa in 2 Lotti prestazionali;

**visto** l'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo***

**b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro”**;

**considerato** che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**considerato** che l'Amministrazione al fine di individuare (per ciascun Lotto) l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

**a) Offerta tecnica: 70 punti**

**b) Offerta economica: 30 punti**

**considerato** che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

**visto** il Bando-tipo n. 3 – *“Disciplinare di gara per l'affidamento, con procedura aperta, di servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo posto”* - Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 utilizzato dalla Stazione appaltante per la redazione del Disciplinare di gara;

**vista la parte II della “Integrazione Linee guida n. 1. Uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture – Equo Compenso”** posto in consultazione on line l'8 giugno 2018 con l'invio dei contributi entro il 9 luglio 2018 che prevede espressamente che:

*“1. Le stazioni appaltanti definiscono l'importo a base di gara in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016.*

2. Al fine di ridurre il ricorso a ribassi eccessivi rispetto al prezzo a base di gara, nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'attribuzione dei punteggi relativi al criterio del prezzo, è preferibile il ricorso alla **formula bilineare in luogo del ricorso alla formula classica dell'interpolazione lineare**. È opportuno attribuire un punteggio elevato al punto di flesso al fine di disincentivare offerte contenenti ribassi elevati non in linea con la previsione sull'equo compenso di cui dell'articolo 13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247”;

**considerato** che in conformità al par. 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1 sopra indicate ad all'art. 83, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, la Stazione appaltante ha indicato il “Requisito economico finanziario” (si rinvia in tal senso al Disciplinare di gara) per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio; ciò in considerazione anche della rilevanza e dell'importanza degli interventi edilizi connessi con l'affidamento;

**considerato** che al fine di promuovere la concorrenza, in caso di partecipazione ad un solo lotto si prenderà in considerazione il requisito di carattere economico finanziario previsto per il lotto stesso, invece in caso di partecipazione a tutti i lotti si prenderà in considerazione unicamente il requisito di carattere economico finanziario previsto dalla stazione appaltante per il lotto di maggior importo economico;

**visto** l'art. 81. Comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. **Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”**;

**visto** l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;

**preso atto** che, ad integrazione del Bando-tipo n. 3 sopra indicato (attualmente posto in consultazione), la Stazione appaltante procederà alla comprova dei requisiti generali e speciali dichiarati dai concorrenti in sede di gara prima dell'adozione del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni in conformità all'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

**visto** l'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i **propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)**. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)”;;

**visto** l'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. **Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della**

**manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso”;**

**considerato** che la presente procedura di appalto è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., presuppongono la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni;

**considerato** che l'art. 26, comma 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di **natura intellettuale**, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; (allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di “*escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante*”);

**preso atto** che l'importo per gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale per ciascun lotto è di valore pari a € 0,00;

**visto** l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*” che recita espressamente che: “**A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:**

*a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;*  
**b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”;**

**considerato** che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta con l'art. 7 della L. 6 luglio 2012, n. 94 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica in quanto si tratta di affidamenti sopra la soglia comunitaria;

**considerato**, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni;

**considerato** che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto e non risultano attive convenzioni stipulate da parte della Centrale Acquisti regionale;

**visto** l'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente che:

*“1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144;*

*2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione”;

**considerato** che per la categoria merceologica oggetto del presente appalto non è stato elaborato alcun CAM;

**visti** gli artt. 92 e ss. del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 avente per oggetto: ”Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**visto** l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

**visto** l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

**vista** la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia per relatiomen, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi (applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le vie brevi con il Direttore Generale);

**considerato** che gli incentivi per le funzioni tecniche quantificati sulla base dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, ammontano complessivamente ad **€ 6.959,21**, IVA ed oneri esclusi, (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari a **€ 347.960,39**, IVA ed oneri esclusi (Lotto 1+ Lotto 2) così suddivisi:

- **LOTTO 1 : € 3.119,55;**
- **LOTTO 2 : € 3.839,66;**

**preso atto** che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che verrà adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) sulla base della giurisprudenza contabile;

**visto** l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;

**vista** la nota prot. n.4841/18 del 12 aprile 2018, con la quale il responsabile della P.O. Gare e Contratti ha chiesto al Direttore Generale un incontro al fine di decidere le modalità operative necessarie all'attuazione delle ritenute di garanzia a cui dovranno attenersi gli uffici e i soggetti preposti alla fase di esecuzione del contratto;

**considerate** le indicazioni fornite dal Direttore Generale a seguito della riunione tenutasi con gli uffici dell'area ragioneria dell'Ente;

**considerato** che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della “Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 28 febbraio 2018;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

**vista** la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2018”;

**vista** la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06/07/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione N. 7”;

## **DETERMINA**

- 1. che la premessa** costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di indire** una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare un operatore economico cui affidare il *“Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di una residenza universitaria per n. 200 posti letto, in vicolo Savini – Località Valco San Paolo, Roma - Legge n. 338/00 – COD. MIUR E7SNYL4/01 – Fascicolo n.257” (Lotto 1) e per l’affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di “Residenze e servizi correlati per gli studenti presso l’area dello SDO di Pietralata – Roma D.M. 26/2011 - D.M. 27/2011 - D.M. 127/2011 (L. 388/2000)” - Cod. MIUR E1S4FT3/01 – Fascicolo n. 424 (Lotto 2)”*.
- 3. che** la durata dei contratti decorrerà dalla sottoscrizione del contratto con il termine finale che coinciderà con la conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti e manuali d’uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari da parte degli enti proposti nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti l’eventuale collaudo tecnico amministrativo;
- 4. di approvare**, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;
- 5. di dare pubblicità** dell’Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”*;
- 6. di consentire** alle società concorrenti l’accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell’Ente: [www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it) – **Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti – Gare Servizi**;
- 7. di prendere atto** che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato prestazionale, l’ammontare complessivo dell’appalto ammonta ad **€ 441.492,14, IVA ed oneri (4%) inclusi** così suddivisi (si veda l’art. 4 del Capitolato prestazionale):
  - a) LOTTO 1 - € 197.904,11**, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi per lo svolgimento di CSE nella residenza universitaria per n.200 posti letto, in vicolo Savini località Valco San Paolo, Roma CODICE MIUR E7SNYL4/01 – FASC.n°257 – CUP : J89H11003600000;
  - b) LOTTO 2 - € 243.588,03**, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi svolgimento di CSE nella Realizzazione di RESIDENZE E SERVIZI CORRELATI PER GLI STUDENTI PRESSO L’AREA DELLO "SDO" DI PIETRALATA – ROMA, Terzo Piano Triennale - L. 338/00” CODICE MIUR:E1S4FT3/01 – FASC. n° 424. CUP: J89H11003590000;
- 8. che** la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati alla gestione dei contratti, per tutti i Lotti, in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti all’Area 5 di Laziodisu;
- 9. che** la spesa relativa al Lotto 1 sarà impegnata per € 196.914,59, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, decurtata della somma di € 989,52, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;
- 10. che** la spesa relativa al Lotto 2 sarà impegnata per € 242.370,09, IVA compresa, decurtata della somma di € 1.217,94, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;
- 11. di prenotare** un fondo vincolato di **€ 99.500,00**, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell’operatore economico aggiudicatario, a carico del capitolo 31017 avente per oggetto: *“Realizzazione Residenza Universitaria Valco San Paolo”* (piano conti: 2.02.03.06.001) – Lotto 1, del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;
- 12. di prenotare** un fondo vincolato di **€ 59.700,00**, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell’operatore economico aggiudicatario, a carico del capitolo 31017 avente per oggetto: *“Realizzazione Residenza Universitaria Valco San Paolo”* (piano conti: 2.02.03.06.001) – Lotto 1, del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;



- 13. che** la spesa di € 37.714,59, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell'operatore economico aggiudicatario del Lotto 1, sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 14. che** la spesa di € 989,52, IVA compresa, per il Lotto 1 relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sarà assunta al momento del predisposizione del bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 15. di assumere** un fondo vincolato di € 1.039,85, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche per il Lotto 1, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 31017 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria Valco San Paolo*” (piano conti: 2.02.03.06.001) sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;
- 16. di assumere** un fondo vincolato di € 1.039,85, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche per il lotto 1, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 31017 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria Valco San Paolo*” (piano conti: 2.02.03.06.001) sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;
- 17. che** la spesa di € 1.039,85, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche per il Lotto 1, per il periodo 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 18. di prenotare** un fondo vincolato di € 99.500,00, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell'operatore economico aggiudicatario, a carico del capitolo 31023 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria SDO*” (piano conti: 2.02.03.06.001)– Lotto 2, del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;
- 19. di prenotare** un fondo vincolato di € 99.500,00, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell'operatore economico aggiudicatario, a carico del capitolo 31023 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria SDO*” (piano conti: 2.02.03.06.001)– Lotto 2, del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;
- 20. che** la spesa di € 43.370,09, oneri 4% e I.V.A. 22% inclusi, a favore dell'operatore economico aggiudicatario del Lotto 2, sarà assunta al momento della predisposizione del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 21. che** la spesa di € 1.217,94, IVA compresa, per il Lotto 2 relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sarà assunta al momento del predisposizione del bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 22. di prenotare** un fondo vincolato di € 1.279,87, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche per il Lotto 2, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 31023 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria SDO*” (piano conti: 2.02.03.06.001) sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;
- 23. di prenotare** un fondo vincolato di € 1.279,87, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche per il Lotto 2, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 31023 avente per oggetto: “*Realizzazione Residenza Universitaria SDO*” (piano conti: 2.02.03.06.001) sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;
- 24. che** la spesa di € 1.279,87, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche per il Lotto 2, dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 sarà assunta al momento del predisposizione del Bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2021;
- 25. di trasmettere** la presente all'Area 1 (Amministrazione finanza e controllo), per gli aspetti di diretta competenza;
- 26. di nominare** Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Mauro Lenti per l'intervento: “*Realizzazione Residenza Universitaria Valco San Paolo*”;
- 27. di nominare** Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Carlo Canio Rosa per l'intervento: “*Realizzazione Residenza Universitaria SDO*”;
- 28. di nominare** Responsabile Unico del Procedimento del presente provvedimento l'ing. Carlo Canio Rosa;
- 29. di mettere** a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di tutti i concorrenti alla gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

---

## **VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **07/09/2018**

---

## **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/09/2018**

---

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/09/2018**

---

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/09/2018**

---

## **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2196 del 25/06/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **19/09/2018**